

Basso

2015
6908

23 ottobre 2014, n. R.G. [redacted]
di Bologna, emessa il 10 ottobre 2014 e depositata il
avverso la sentenza n. [redacted] della Corte di appello
- intimato -

Ministero dell'Interno;

nei confronti di

- ricorrente -

(ANNESSO G.R.)

L'indirizzo p.e.c. [redacted]
relative al processo il fax n. 06/45508850 e
marginale del ricorso e indica per le comunicazioni
che lo rappresenta e difende per procura a
[redacted] presso lo studio dell'avv. [redacted]
[redacted] elettivamente domiciliato in Roma,

sul ricorso proposto da:

O R D I N A N Z A

ha pronunciato la seguente

- Dott. [redacted] - Consigliere -
- Dott. [redacted] - Consigliere -
- Dott. [redacted] - Rel. Consigliere -
- Dott. [redacted] - Consigliere -
- Dott. [redacted] - Presidente -

Composta da:

SEZIONE SESTA CIVILE - I

LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

17951/15



Oggetto Protezione internazionale
R.G.N. 2869/2015
Cron. ATRSI
Rep.
Ud. 09/06/15

F. N.

Baroni

3. ~~_____~~ ricorre per cassazione deducendo: a) motivazione apparente; b) violazione o falsa applicazione dell'art. 8 d.lgs. 25/2008, degli artt. 3 e 14 d.lgs. 251/2007 e omissis esame di un fatto decisivo per il giudizio in relazione alla mancata valutazione della situazione esistente in Pakistan sulla base dei report allegati e dell'omessa attività istruttoria; c) violazione

indisturbato per vent'anni.
 distanza dal paese natale, ha vissuto volta trasferito in un villaggio a 140 km di circoscritta perché l'intero gruppo familiare, una nato a causa di una vendetta privata o tribale motivi religiosi e hanno abbandonato il loro paese sua famiglia non sono stati perseguitati per 2. Secondo la Corte territoriale ~~_____~~ e la

del 10 ottobre 2014.
 d'Appello di Bologna ha confermato con sentenza ordinanza del 27 dicembre 2013 che la Corte stata respinta dal Tribunale di Bologna con provvedimento della Commissione Territoriale e rigettata. L'opposizione del ~~_____~~ al di protezione internazionale che è stata Italia nel novembre 2012, ha presentato domanda ~~_____~~ cittadino pakistano, giunto in

Rilevato che:
 riporta:
 depositata relazione ex art. 380 bis c.p.c. che qui si Rilevato che in data 7 aprile 2015 è stata



Handwritten signature

1. Il ricorso è fondato in quanto la Corte di appello, pur dando atto della richiesta di protezione sussidiaria e umanitaria, basata sull'uccisione del padre e dello zio del ricorrente, da parte di un gruppo terroristico, e sul successivo attacco con armi da fuoco messo in atto nello stesso luogo (il suo paese natio, Mandrawala) contro il [redacted] e un altro zio, e pur non ritenendo inattendibili tali deduzioni, ha ritenuto insussistenti i presupposti per la concessione della protezione sussidiaria o umanitaria ascrivendo tali fatti a vicende strettamente personali del richiedente la protezione internazionale, vicende non ricollegabili a una situazione di violenza indiscriminata o di conflitto armato interno nel Pakistan. Con tale valutazione la Corte di appello ha evidentemente non considerato la gravità delle perdite e dei pericoli subiti dal [redacted] nel suo paese di origine, la provenienza dei crimini da parte non di privati cittadini ma di gruppi terroristici e criminali organizzati, la presumibile riconoscibilità del [redacted] e dei suoi congiunti come appartenenti a una condizione

Ritenuto che:

per motivi umanitari.
 quanto riguarda il riconoscimento di un permesso
 25/2008 in relazione all'omessa motivazione per
 dell'art. 19 d.lgs. 286/1998 e dell'art. 32 d.lgs.



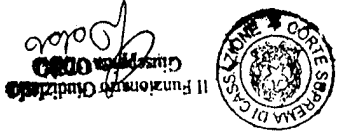
Berg

L'accoglimento del ricorso.

2. Sussistono pertanto i presupposti per la trattazione della controversia in camera di consiglio e se l'impostazione della presente relazione verrà condivisa dal Collegio per

mercati e mezzi di trasporto pubblici.
sicurezza locali, ma anche, occasionalmente, pubblici, scuole, specie femminili, forze di cerimonie religiose (anche islamiche), uffici colpiscono luoghi pubblici quali luoghi di culto e colpito da frequenti attacchi terroristici che particolarmente precaria. Il Paese e' infatti nel Pakistan che viene definita, dal M.A.E., come situazione della sicurezza esistente attualmente tra cui 134 bambini), della gravita della storia del Pakistan che ha provocato 149 morti, verificato l'attacco terroristico piu letale nella 2014/15 rileva come a dicembre '14 si sia (Amnesty International, che nel suo rapporto associazioni riconosciute a livello internazionale <http://www.viaggiareassicuri.it/?pakistan#609>) o italiane (Ministero Affari Esteri, sito web valutata la considerazione, da parte di autorità fondamentali di fede sunnita). Ne è stata in essere da associazioni terroristiche noto, sono stati spesso vittime di violenze poste scita, una religione i cui appartenenti, come è ostile agli autori delle violenze (██████) è di fede





Il Funzionario Giudiziale
Giuseppe ODDO
G. ODDO

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
N. 0 SEL. 2015

Il Presidente
Salvatore Di Palma

9 giugno 2015.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del
composizione.
cassazione, alla Corte di appello di Bologna in diversa
impugnata e rinviata, anche per le spese del giudizio di
La Corte accoglie il ricorso, cassa la sentenza

Bassi

P.Q.M.

delle spese del giudizio di cassazione.
umanitaria richiesta e decida anche sul regolamento
eventuale concessione della protezione sussidiaria e
perché valuti i profili rilevanti ai fini di una
impugnata e rinvio alla Corte di appello di Bologna
accolto con conseguente cassazione della sentenza
pertanto ritiene che il ricorso debba essere
concessione della protezione umanitaria;
elementi ai fini della decisione sulla domanda di
richiedente nonché una valutazione degli stessi
Pakistan correlandola alla situazione personale del
appello circa la gravità dell'attuale situazione del
ritiene necessaria una valutazione della Corte di
La Corte condivide tale relazione e in particolare

